



CGIL UFFICIO MIGRANTI
Pesaro – Fano – Vallefoglia
CITTADINANZA PER RESIDENZA (ART. 9)

- Permesso di soggiorno o attestato di soggiorno permanente per cittadini UE
- Passaporto o carta d'identità per cittadini UE
- Carta d'identità italiana
- Certificato di nascita del paese d'origine con apostille, tradotto e legalizzato (l'apostille deve essere sull'originale e sulla traduzione legalizzata da notaio) o multilingue (Non ha scadenza)
- Certificato penale del paese d'origine apostillato, tradotto e legalizzato (l'apostille deve essere sull'originale e sulla traduzione legalizzata da notaio) (Valido 6 mesi).
I cittadini UE possono richiedere il certificato penale presso il Tribunale di Pesaro e Urbino.
Non occorre se si è entrati in Italia prima dei 14 anni.
Prima di reperire il certificato dal paese d'origine si consiglia un appuntamento conoscitivo presso l'Ufficio migranti Cgil.
- **PER CHI HA CAMBIATO COGNOME:** Attestato consolare di esatte generalità (da fare presso Ambasciata o Consolato del proprio paese) da legalizzare successivamente presso la Prefettura (es. donne che dopo il matrimonio acquisiscono il cognome del marito).
- Spid personale (può essere richiesto a Poste Italiane o altri)
- Storico di residenza (non occorre marca da bollo, basta autocertificazione)
- Stato di famiglia (non occorre marca da bollo, basta autocertificazione)
- Attestato B1 lingua italiana rilasciato da Università per Stranieri di Siena, Università per Stranieri di Perugia o Società Dante Alighieri. (Necessario per chi non sia in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolo di studio rilasciato in Italia).
- Dichiarazione dei redditi (Cud o Mod. 730) degli ultimi 3 anni (2021, 2022, 2023). I redditi devono essere mantenuti per tutto il tempo della durata della pratica (dai 24 ai 36 mesi).
1 persone € 8.263,31; 2 persone € 11.362,05; € 516,46 per ogni altro membro presente nello stato di famiglia.
Possono concorrere al reddito coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle, genero e nuora e suoceri residenti con il richiedente.
- Contributo € 250 al Ministero dell'Interno. Da pagare solo dopo l'ok della referente Ufficio Migranti.
- Una marca da bollo da € 16
- Questionario (verrà fornito dall'operatrice durante il primo appuntamento conoscitivo)

SI PREGA DI PORTARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE

Pesaro, 08/01/2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.4 della Legge 4 gennaio 1968, n.15, art.3 comma 11 della legge 15 maggio 1997)
(n.127 – art.2 D.P.R. 20 ottobre 1968, n.403)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a
_____ (_____), cittadino/a _____; con residenza anagrafica a
_____ in via _____ n.____,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art.26 L. n. 15/68 richiamato dall'art.6 c.2 D.P.R. 403/1998);

con riferimento all'istanza di rilascio di cittadinanza italiana di _____ nata/o il
_____, a _____ (_____), cittadina/o _____;

DICHIARA

- di essere titolare di reddito proveniente da lavoro subordinato;
- di convivere stabilmente con il/la cittadina/o straniera/o sopra indicato/a
- di provvedere al mantenimento della cittadina/o straniera/o sopra indicata/o;

Si allega:

1. copia della carta d'identità, del permesso di soggiorno/ carta di soggiorno del dichiarante

Data

Il Dichiarante

RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI 250,00 EURO DA EFFETTUARSI SUL
CONTO CORRENTE POSTALE N.809020 CODICE IBAN IT54D0760103200000000809020
CODICE BIC/SWIFT BPPITRRXXX CIN D ABI 07601 CAB 03200 N.CONTO 000000809020
INTESTATO AL MINISTERO DELL'INTERNO-DLCI, CAUSALE CITTADINANZA

1. Da quanto tempo vive in Italia?
2. Come mai ha scelto l'Italia quale luogo di vita e dei suoi interessi?
3. Quali sono i motivi che la spingono a chiedere la cittadinanza?
4. Come è composta la sua famiglia?
5. I suoi familiari vivono in Italia con lei? Se vivono altrove perché?
6. Quali sono le attività lavorative che ha svolto da quando è in Italia?
7. Qual è il suo lavoro attuale?
8. Il suo coniuge lavora?
9. Qual è il percorso scolastico dei suoi figli?
10. Se non sono più in età scolare, i suoi figli lavorano?

11. Quali sono i suoi mezzi di sostentamento?

12. Ha sempre adempiuto agli obblighi fiscali?

13. Ha mai usufruito di benefici statali connessi alla perdita del lavoro?

14. Ha una casa in affitto o in proprietà?

15. Come ha imparato la lingua italiana? Ha frequentato corsi?

16. Partecipa ad associazioni o segue attività nel suo quartiere/comune di residenza?

17. Conosce la struttura politica ed amministrativa dell'Italia?

18. Conosce la Costituzione italiana nei suoi principi generali? E le leggi italiane?

19. Ritiene di rispettare le regole di convivenza civile dell'ordinamento italiano?

20. Ha mai commesso fatti penalmente rilevanti o tenuto comportamenti scorretti o pericolosi per la comunità nazionale?